



COMUNE DI POLISTENA

CITTA' METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA

Ufficio del Sindaco

S.E. PREFETTO DI REGGIO CALABRIA

DOTT. MASSIMO MARIANI

AL PRESIDENTE DELLA CONFERENZA DEI SINDACI DELLA CITTA' METROPOLITANA

DOTT. GIUSEPPE FALCOMATA'

AL PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA DEI SINDACI DELLA CITTA' DEGLI ULIVI

DOTT. GIUSEPPE ZAMPOGNA

AL PRESIDENTE DEL COMITATO DEI SINDACI DELLA CITTA' DEGLI ULIVI

DOTT. FRANCESCO COSENTINO

AI SINDACI DI LOCRI, GIOIA TAURO, MELITO PORTO SALVO, OPPIDO MAMERTINA

SEDE DI PRESIDI OSPEDALIERI DELLA CITTA' METROPOLITANA

P.C.

MINISTRO PER LA TUTELA DELLA SALUTE

DOTT. ROBERTO SPERANZA

PRESIDENTE DELLA REGIONE CALABRIA

ON.LE ROBERTO OCCHIUTO

AL COMMISSARIO STRAORDINARIO AL PIANO DI RIENTRO

DOTT. GUIDO LONGO

P.C.

DIRETTORE SANITARIO F.F.

PRESIDIO OSPEDALIERO DI POLISTENA

OGGETTO: NOTA (questa sì molto grave) DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO E DEL DIRETTORE SANITARIO DELL'ASP DI REGGIO CALABRIA.

Sono stato informato dell'esistenza di una nota (allegato 1) indirizzata in primis a S.E. il Prefetto di Reggio Calabria, in relazione ad un incontro che il sottoscritto Sindaco neoeletto avrebbe avuto il piacere di avere con il Direttore Sanitario ed i Dirigenti Medici dell'ospedale di Polistena per discutere di alcune problematiche del presidio ospedaliero.

Confesso che non mi era mai capitato nel corso della lunga esperienza istituzionale una analoga situazione che da un lato mi stupisce, dall'altro invece mi lusinga per l'attenzione importante che mi è stata data.

Certamente quando ci si confronta e si discute del tema della sanità e del diritto alla salute la partecipazione ai tavoli, ancorchè istituzionali, non è mai preclusa a nessuno, né va temuta da alcuno, trattandosi di istituzioni che a vario titolo si occupano di tutelare le comunità locali e di garantire diritti e servizi ai cittadini. Maggiore è il numero degli interlocutori migliori saranno gli spunti di approfondimento e di confronto.

Evidentemente tale spirito costruttivo è stato frainteso, e di questo ci dispiace molto, dal Commissario Straordinario dott. Scaffidi e dal Direttore dell'ASP 5 Minniti, i quali hanno invece interpretato diversamente una normale opportunità di incontro di un Primo cittadino, che si ricorda rimane per legge sul proprio territorio la massima espressione dell'Autorità sanitaria, rivolta in modo cordiale a operatori impegnati da tempo a tutela del diritto alla salute dei cittadini.

Per tutta risposta infatti la nota a firma dei dottori Scaffidi e Minniti, apostrofa come "grave scorrettezza istituzionale" un invito (allegato 2) reso dal sottoscritto in maniera del tutto neutra e rivolto ai dirigenti medici dell'ospedale di Polistena teso a testimoniare la vicinanza di questo Primo Cittadino e della nuova Amministrazione Comunale da poco insediata nei confronti degli stessi medici impegnati in prima linea nel difficile compito appunto "di fare i medici" in presenza di gravi carenze strutturali e strumentali nel presidio ospedaliero di Polistena. All'incontro, che si sarebbe dovuto tenere nel Palazzo Municipale, massima espressione della democrazia cittadina e luogo dove si sono celebrati consigli comunali ed iniziative aperte proprio sul tema della sanità pubblica e dell'ospedale di Polistena, avremmo certamente avuto piacere di ascoltare anche le opinioni del Commissario Scaffidi e del Direttore Minniti (perché no?) oltre che dei protagonisti principali (i dirigenti medici) che giorno dopo giorno si sacrificano per poter garantire assistenza sanitaria minima ed adeguata nei confronti di un bacino di utenza che va ben oltre l'Azienda Sanitaria Provinciale.

Non dunque una "lesà maestà" nei confronti di alcuno ma solo un invito quale tentativo legittimamente posto da un'istituzione democratica del territorio di condividere i problemi e ricercare soluzioni collaborative e utili innanzitutto ai destinatari finali di un servizio pubblico: i cittadini.

Evidentemente la nota a firma dei Dirigenti dell'ASP richiamando il Codice di Comportamento ha un solo scopo, quello di far disertare la riunione ai "propri" dipendenti, costretti a dover declinare l'invito che peraltro nei giorni scorsi avevano essi stessi sollecitato in ragione delle numerose richieste di intervento rimaste inevase.

Non entriamo nel merito delle scelte dell'Azienda sulla gestione delle relazioni esterne del proprio personale né della partecipazione ad iniziative esterne (che certamente può scegliere liberamente se accettare o meno un invito) tuttavia non consentiamo al Dott. Scaffidi e al Dott. Minniti, di poter interferire, sindacandone i contenuti, nell'attività istituzionale portata avanti da un Sindaco e da un'Amministrazione democraticamente scelti dai cittadini definita nella nota a loro firma "scorretta" "sterile" "demagogica" "individualista".

Ancora, apprendiamo solo ora, e per via indiretta, che sarebbe stato istituito un **tavolo istituzionale prefettizio** sulle problematiche inerenti la sanità territoriale. Bene. Chiediamo a S.E. il Prefetto di poter partecipare, in qualità di Sindaco ove insiste la struttura ospedaliera (spoke) più importante della Piana di Gioia Tauro allo stesso tavolo in ogni occasione che si riterrà utile d'ora in avanti convocarlo.

Saremo certamente lieti di accogliere il dott. Scaffidi e il dott. Minniti e tutti gli attori istituzionali interessati, compresi i Sindaci del territorio, qualora decideranno di affrontare una discussione ampia e partecipata attraverso un sopralluogo congiunto presso la struttura ospedaliera di Polistena.

Sarà ulteriore occasione per fare presenti alcune delle problematiche di nostra conoscenza che richiedono un intervento urgente sull'ospedale onde evitare **il blocco di alcuni servizi fondamentali** che di questo passo rischia di profilarsi in un lasso di tempo alquanto breve.

Stiano tutti tranquilli e sereni, il Sindaco e l'Amministrazione Comunale di Polistena faranno la propria parte nel dibattito sulla sanità con il ruolo di autonomia che ad ogni Ente Locale è assegnato dalla legge e direttamente dalla Costituzione, senza bavagli o con il timore di censure (queste sì sterili e demagogiche), ma mettendo in campo trasparenza, partecipazione e correttezza nell'esercizio del proprio mandato amministrativo e istituzionale.

Allegato 1: nota congiunta a firma dott. Scaffidi e Minniti.

Allegato 2: invito del Sindaco di Polistena

Polistena lì 04/11/2021



Cordialmente
IL SINDACO
Dott. Michele Tripodi